

COMUNE DI JESOLO

FASCICOLO TECNICO DELL'OPERA

In conformità all'allegato XVI - art. 91, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 81/2008

Committenti

FONTANESI SUSI

FIRMA

AZZOLIN PIETRO

FIRMA

AZZOLIN FRANCESCA

FIRMA

FE.DI.FIN. S.r.l.

FIRMA

Indirizzo

COMUNE DI JESOLO – FG. 69 MAP. 280

(VIA AQUILEIA E VIA BERLINO)

Lavori

OPERE DI URBANIZZAZIONE E RETI TECNOLOGICHE

**Il coordinatore per la sicurezza in fase di
progettazione ed esecuzione dell'opera:**

DOTT. ING. CLAUDIA PASTORIO
G. da Verazzano, 21 – JESOLO (VE)

Jesolo, 26/08/2013

Rev.	Data Rev.	Autore	Firma autore	Note

INDICE

1. INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA	3
1.1 INDIVIDUAZIONE DELL'OPERA.....	3
1.2 DESCRIZIONE DELL'OPERA.....	3
2. I SOGGETTI COINVOLTI	5
2.1 I COMMITTENTI.....	5
2.2 IL RESPONSABILE DEI LAVORI	5
2.3 I PROFESSIONISTI INCARICATI DELLA PROGETTAZIONE E DELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	5
2.3.1 Progettista dell'opera	5
2.3.2 Direttore dei lavori	5
2.4 I COORDINATORI PER LA SICUREZZA.....	6
2.4.1 Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione dell'opera	6
2.4.2 Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dell'opera	6
2.5 LE IMPRESE ESECUTRICI	7
PARTE A	8
RISCHI E MISURE PREVENTIVE NELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE	8
3. RISCHI E MISURE PREVENTIVE DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE	8
3.1 L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PER LE IMPRESE E I LAVORATORI AUTONOMI ESTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL COMMITTENTE	9
3.1.1 Accesso all'area di lavoro	9
3.1.2 Modalità esecutive delle attività.....	9
3.1.3 Servizi igienici e spogliatoi	9
3.1.4 Deposito e magazzino	9
3.1.5 Utilizzo di impianti.....	9
3.1.6 Utilizzo di attrezzature di lavoro	10
3.1.7 Esecuzione di lavori con presenza di fiamme libere o con materiali infiammabili...	10
3.1.8 Gestione delle emergenze.....	10
3.2 GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'OPERA	10
3.2.1 Elenco degli interventi di manutenzione	11
3.2.2 Schede degli interventi	11
PARTE B.....	21
LA DOCUMENTAZIONE TECNICA DI SUPPORTO	21
4. ELABORATI TECNICI.....	21
4.1 PROGETTO	21
PARTE C.....	21
L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI MANUTENZIONE.....	21
5. LA GESTIONE DELLA MANUTENZIONE DELL'OPERA	21
6. AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO DELL'OPERA	23

PREMESSA

Il presente documento, redatto in fase di progettazione dell'opera ai sensi dell'art. 91 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 81/2008, si pone l'obiettivo di informare sui possibili rischi a cui potrebbero trovarsi esposti gli addetti alle successive attività di manutenzione dell'opera in oggetto, definendo altresì le specifiche misure preventive a tutela dei lavoratori che eseguiranno tali attività. Il Fascicolo verrà aggiornato dal coordinatore per l'esecuzione in funzione dell'evoluzione dei lavori per la realizzazione dell'opera.

E' importante chiarire che il fascicolo, in molteplici casi di lavori manutentivi, non sarà l'unico strumento di pianificazione e gestione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; infatti, stante l'attuale situazione normativa, si potranno presentare i casi di seguito indicati:

- i lavori di manutenzione comporteranno la presenza di più imprese, anche non contemporaneamente, per realizzare i lavori; in tal caso sarà cura del committente nominare un coordinatore per la progettazione, il quale tenuto conto delle indicazioni del fascicolo, redigerà il piano di sicurezza e coordinamento per l'opera di manutenzione; le imprese esecutrici prima dell'inizio dei lavori dovranno realizzare il loro piano operativo di sicurezza ai sensi del art. 96, comma 1, lett. g) del D.Lgs. n. 81/2008;

- i lavori di manutenzione non rientrano nel caso precedente perché sono svolti da un'unica impresa e/o da lavoratori autonomi e sono svolti da imprese o lavoratori autonomi esterni; in tal caso l'impresa dovrà redigere il piano operativo di ai sensi del art. 96, comma 1, lett. g) del D.Lgs. n. 81/2008, per lo specifico cantiere tenendo in debito conto le considerazioni del fascicolo; in questo caso il fascicolo potrà essere utilizzato dal committente per fornire la doverosa informazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008.

- i lavori di manutenzione sono svolti da dipendenti della committenza; in tal caso il committente informerà i propri lavoratori dei rischi e delle misure preventive previste nel fascicolo, aggiornando eventualmente la propria valutazione dei rischi.

Per questi motivi, le misure inserite nel fascicolo non scendono nel dettaglio delle procedure esecutive che dovranno adottare gli addetti alla manutenzione in quanto a questo dovranno provvedere i Documenti per la sicurezza precedentemente citati.

Il Fascicolo per le attività di manutentive previste: definisce i rischi e individua le misure preventive e protettive. In particolare le misure individuate sono distinte in due tipologie:

- misure messe in esercizio, cioè incorporate nell'edificio e che diventeranno di proprietà della committenza (definite nel documento U.E. come "attrezzature di sicurezza in esercizio");

- misure non in esercizio e cioè specifiche richieste che verranno fatte alle imprese, intese come requisiti minimi indispensabili per eseguire i lavori manutentivi (definite nel documento U.E. come "dispositivi ausiliari in locazione").

In sostanza il Fascicolo costituisce un'utile guida da consultare ogni qualvolta si devono effettuare interventi di ispezione e manutenzione dell'opera, ai sensi dell'art. 91 comma 2 del D.Lgs. n. 81/2008.

Seguendo l'impostazione consigliata dall'Unione Europea il fascicolo è stato impostato in tre parti fondamentali:

- parte A, che con l'ausilio di una specifica schedatura analizza i rischi e le misure preventive nelle singole attività di manutenzione;

- parte B, che con l'ausilio di una seconda schedatura, prevede i necessari riferimenti alla documentazione di supporto, che dovrà essere allegata al fascicolo e costituirà un indispensabile riferimento documentale quando si dovranno eseguire lavori successivi all'opera;

- parte C, che deve essere compilata e aggiornata da parte della committenza.

1. INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

1.1 INDIVIDUAZIONE DELL'OPERA

Natura dell'opera	OPERE DI URBANIZZAZIONE E RETI TECNOLOGICHE - PUA sull'area B1_2062 di via Aquileia – ex hotel Verona	
Ubicazione opera	COMUNE DI JESOLO – FG. 69 MAP. 280 (VIA AQUILEIA E VIA BERLINO)	
Costo dell'opera	Euro 44.700,00	
Durata lavori	Inizio lavori: Ottobre 2013	Fine lavori: Novembre 2013

1.2 DESCRIZIONE DELL'OPERA

Verranno realizzate le opere seguenti:

MARCIAPIEDE PUBBLICO VIA BERLINO LATO OVEST

SISTEMAZIONE MARCIAPIEDE PUBBLICO VIA AQUILEIA

SISTEMAZIONE MARCIAPIEDE VIA BERLINO LATO EST

ELIMINAZIONE AIUOLA SPARTITRAFFICO TRA VIA BERLINO E VIA DEL CARABINIERE

Le opere possono essere divise nelle seguenti fasi e sottofasi:

Macro-fase	Micro-fase
Allestimento cantiere	Predisposizione della delimitazione del cantiere, della segnaletica e dei servizi igienico sanitari
Marciapiede pubblico via Berlino lato ovest	Smontaggio lampione
	Scarificazione/scavo di sbancamento
	Costruzione pozzetti e posa tubazioni
	Fondazione stradale e finitura
	Massetto in cls
	Pavimentazione dei marciapiedi
	strisce
	Montaggio lampioni

Marciapiede Aquileia	pubblico	via	Costruzione pozzetti (di raccolta e di ispezione) Abbattimento piante e piantumazione Sistemazione del marciapiede Posa della nuova segnaletica stradale
Marciapiede Berlino lato ovest lato est:	pubblico	via	Scarificazione/scavo di sbancamento Costruzione pozzetti e posa tubazioni Fondazione stradale e finitura Massetto in cls Pavimentazione dei marciapiedi strisce Posa di segnaletica stradale
Aiuola Berlino e via del Carabiniere:	spartitraffico	tra via	Demolizione aiuola Ripristino del manto stradale
Smontaggio cantiere e pulizia			Smontaggio cantiere e pulizia

2. I SOGGETTI COINVOLTI

2.1 I COMMITTENTI

FONTANESI SUSI
Via 4 Novembre, 16
31050 Zenson di Piave (TV)

AZZOLIN PIETRO
Via 4 Novembre, 16
31050 Zenson di Piave (TV)

FE.DI.FIN. S.r.l.
Via Anasso 1
30017 Jesolo (VE)

AZZOLIN FRANCESCA
Via Raffaello 8,
31048 San Biagio di Callalta (TV)

2.2 IL RESPONSABILE DEI LAVORI

Nome

Indirizzo

2.3 I PROFESSIONISTI INCARICATI DELLA PROGETTAZIONE E DELLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

2.3.1 Progettista dell'opera

Nome	ARCH. MANLIO OLIVOTTO
Indirizzo	VIA RIVA SAN NICOLÒ, 46 32100 BELLUNO

Nome	GEOM. LUCIANO MARTIN
Indirizzo	PZA. DRAGO, 14 30017 JESOLO (VE)

2.3.2 Direttore dei lavori

Nome

Indirizzo

2.4 I COORDINATORI PER LA SICUREZZA

2.4.1 Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione dell'opera

Nome DOTT. ING. CLAUDIA PASTORIO
Indirizzo G. da Verazzano, 21 – JESOLO (VE)

2.4.2 Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dell'opera

Nome DOTT. ING. CLAUDIA PASTORIO
Indirizzo G. da Verazzano, 21 – JESOLO (VE)

2.5 LE IMPRESE ESECUTRICI

Di seguito si riportano le imprese esecutrici delle opere, cioè quelle imprese a cui il Committente ha affidato direttamente le specifiche lavorazioni.

Lavori eseguiti	IMPRESA AFFIDATARIA PRINCIPALE
Ragione sociale	
Sede legale	
Responsabile	

Lavori eseguiti	
Ragione sociale	
Sede legale	
Responsabile	

Lavori eseguiti	
Ragione sociale	
Sede legale	
Responsabile	

Lavori eseguiti	
Ragione sociale	
Sede legale	
Responsabile	

Lavori eseguiti	
Ragione sociale	
Sede legale	
Responsabile	

Lavori eseguiti	
Ragione sociale	
Sede legale	
Responsabile	

Lavori eseguiti	
Ragione sociale	
Sede legale	
Responsabile	

Lavori eseguiti	
Ragione sociale	
Sede legale	
Responsabile	

PARTE A

RISCHI E MISURE PREVENTIVE NELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

3. RISCHI E MISURE PREVENTIVE DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

In questo capitolo si analizzano nel dettaglio le attività di manutenzione e di gestione che si devono realizzare per l'opera considerata.

L'analisi che riguarda i singoli interventi, fornisce agli addetti alla manutenzione tutte le informazioni necessarie per svolgere la propria attività con la massima sicurezza possibile, specialmente in relazione ai rischi dell'ambiente in cui si è chiamati ad operare e alle misure di prevenzione messe in atto dalla committenza.

Non sono invece presi in considerazione i rischi propri insiti nello svolgimento dell'attività lavorativa di manutenzione in quanto gli stessi e le misure di prevenzione e protezione per le specifiche attività devono essere perfettamente conosciuti dal personale addetto in quanto già valutati secondo quanto previsto dal D.Lgs. n° 81/2008 o all'interno di specifici piani di sicurezza.

Per rispondere a questo, il presente capitolo è suddiviso in due parti:

1. una informazione rivolta alle imprese di manutenzione esterne sulle diverse modalità di organizzazione dell'attività lavorativa,
2. l'informazione relativa alle attività di manutenzione da realizzare per una buona gestione dell'opera.

3.1 L'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO PER LE IMPRESE E I LAVORATORI AUTONOMI ESTERNI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL COMMITTENTE

3.1.1 Accesso all'area di lavoro

L'accesso al cantiere avverrà da via del Carabiniere.

3.1.2 Modalità esecutive delle attività

Prima di iniziare l'intervento l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi.

L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti dalla presente scheda, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti i lavoratori; le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica.

L'impresa durante l'esecuzione delle operazioni dovrà preoccuparsi affinché non venga arrecato danno alle persone presenti nelle aree dell'edificio o presenti sulla pubblica strada.

3.1.3 Servizi igienici e spogliatoi

L'impresa affidataria metterà a disposizione dei manutentori esterni un servizio igienico ed un locale in cui cambiarsi di abito.

Le imprese esterne dovranno mantenere i locali in stato di scrupolosa igiene.

3.1.4 Deposito e magazzino

L'area di deposito materiali necessari all'attività lavorativa saranno individuati prima dell'inizio dell'attività dall'impresa esecutrice assieme ad un Rappresentante della committenza.

Per nessun motivo potranno essere lasciati materiali nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate.

Le zone di stoccaggio dovranno osservare le seguenti prescrizioni minime:

- le aree di stoccaggio dei materiali dovranno essere ben delimitate e segnalate;
- i materiali dovranno essere stoccati in modo stabile e da consentire un'agevole movimentazione;
- gli stoccaggi dei materiali dovranno essere realizzati in modo da non danneggiare la preesistente pavimentazione;
- il deposito temporaneo di avanzi di lavorazione o di rifiuti dovranno essere realizzati conformemente alla vigente normativa.

3.1.5 Utilizzo di impianti

L'impresa affidataria mette a disposizione delle imprese esterne i seguenti impianti.

1. idrico
2. elettrico (se necessario)
3. messa a terra (se necessario)

Di seguito si riportano le modalità di utilizzo dei seguenti impianti.

Via G. da Verazzano, 21 - 30016 JESOLO (VE) fax 040 4606899 - Tel. cell. 328-9044865
P.IVA 01091970325 - C.F. PSTCLD73L43C388L E-mail: pastorio@gripas.it

1. Idrico

L'impresa preleverà l'acqua potabile necessaria in cantiere. L'impresa durante il proseguo dei lavori si impegna ad utilizzare l'acqua senza sprechi e ad avvertire la committenza in caso di guasti o rotture dell'impianto.

2. Elettrico

L'energia elettrica necessaria allo svolgimento delle attività lavorative sarà fornita dall'impresa affidataria attraverso quadro elettrico installato da ditta autorizzata.

L'impresa appaltatrice dovrà collegarsi alle prese del committente esclusivamente attraverso un suo quadro o sottoquadro a norma munito di interruttore magneto-termico e differenziale e prelevare energia elettrica solamente da questo.

L'impresa appaltatrice si impegnerà ad utilizzare l'impianto elettrico in conformità alla legge.

Il materiale e le attrezzature elettriche utilizzate dalle ditte esecutrici devono essere conformi alla normativa vigente ed alle norme CEI applicabili; nel caso in cui la Committenza verifichi l'utilizzo di materiale non conforme, sarà immediatamente vietato l'utilizzo delle attrezzature e dei materiali elettrici fino a che l'impresa inadempiente non abbia sanato la situazione pericolosa.

3. Messa a terra

Il collegamento all'impianto elettrico dell'edificio oggetto del fascicolo, permette il collegamento diretto all'impianto di messa a terra dell'intero edificio. Viene fatto divieto ai manutentori di creare senza previo permesso della committenza delle messe a terra supplementari dell'impianto elettrico.

3.1.6 Utilizzo di attrezzature di lavoro

E' fatto divieto all'impresa esecutrice di utilizzare attrezzature di proprietà della Committenza o di Terzi che non abbiano rapporti con l'impresa esecutrice.

3.1.7 Esecuzione di lavori con presenza di fiamme libere o con materiali infiammabili

Nel caso di utilizzo di fiamme libere o di materiali ad elevata temperatura, il manutentore dovrà sempre tenere nei pressi della zona di lavoro, un idoneo estintore. I lavori saranno eseguiti dopo aver spostato tutti i materiali infiammabili.

3.1.8 Gestione delle emergenze

L'impresa deve attivarsi per gestire le eventuali emergenze che dovessero verificarsi sul luogo di lavoro.

3.2 GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

Per la manutenzione dell'opera, risulta necessaria la realizzazione di interventi sulle diverse componenti strutturali, accessorie ed impiantistiche che la costituiscono.

Vengono di seguito prese in considerazione le categorie di interventi di manutenzione che si devono compiere, senza entrare nel dettaglio delle singole manutenzioni.

3.2.1 Elenco degli interventi di manutenzione

N.	INTERVENTO	CADENZA	SCHEDA
1	MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO		
1.1	Sostituzione delle lampade	Quando necessario	A.1.1
1.2	Sostituzione dei pali e accessori dei pali	Quando necessario	A.1.2
1.3	Interventi sulla linea elettrica	Quando necessario	A.1.3
2	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE EDILI		
2.1	Esecuzione di rifacimenti edili	Quando necessario	A.2.1
2.2	Manutenzione dei marciapiedi	Quando necessario	A.2.1

3.2.2 Schede degli interventi

Per ogni intervento manutentivo così individuato, è stata predisposta una scheda, che il committente dovrà mettere a disposizione delle imprese che verranno ad eseguire i lavori successivi.

Per ogni scheda sono definiti i principali rischi previsti per l'intervento manutentivo individuato e le misure preventive per ognuno dei punti critici che possono presentarsi.

Le misure preventive analizzate sono di due tipi:

- le misure preventive messe in servizio, cioè quelle misure che sono state previste dalla Committenza e messe in esercizio durante l'esecuzione dei lavori
- le misure preventive ausiliarie, cioè quelle che il Committente non intende o non può installare, ma che saranno richieste come requisiti minimi indispensabili alle imprese e/o ai lavoratori autonomi che verranno ad eseguire i lavori manutentivi.

1	MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO
----------	--

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.1.1	Sostituzione delle lampade	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
L'attività consiste nella sostituzione delle lampade dei lampioni

Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dall'alto, Caduta di materiali dall'alto, Elettrocuzione per contatto con impianti elettrici in tensione, Investimento da parte del traffico circolante nella viabilità ordinaria

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	L'accesso avverrà da pubblica via	Le zone di intervento si trovano in altezza. Gli interventi a quote superiori a 4 metri saranno realizzati utilizzando delle piatta-forme elevatrici o in alternativa altre opere provvisionali che garantiscano una sicurezza uguale. L'utilizzo della scala a mano per altezze superiori a 4 metri è consentito esclusivamente quando le caratteristiche dei luoghi non consentano di procedere diversamente. Le scale a mano andranno comunque utilizzate secondo quanto previsto dal D. Lgs 81/2008
Protezione dei posti di lavoro	Le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica. Per i lavori che possono interferire con la circolazione stradale si dovrà attentamente valutare e attuare quanto previsto dal Nuovo Codice della Strada.	Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi quali per esempio la portata del terreno e delle pavimentazioni stradali su cui eventualmente imporrà le opere provvisionali o posizionerà dei mezzi d'opera. L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti gli addetti. L'impresa esecutrice dovranno organizzarsi (mezzi, uomini, procedure), per fare fronte, in modo efficace e tempestivo, alle emergenze che, per diversi motivi avessero a verificarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori e in particolare: emergenza infortunio, emergenza incendio, evacuazione del cantiere. Le opere provvisionali utilizzate saranno dotate di parapetti normali. Durante l'utilizzo della piattaforma elevatrice, l'addetto

		dovrà indossare l'imbracatura di sicurezza che vincolerà all'ancoraggio predisposto sul cestello.
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Carrello elevatore con cestello	Vedi sopra
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Imbracatura di sicurezza	Vedi sopra
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	Le operazioni devono essere compiute utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura.
Alimentazione energia illuminazione	L'impianto elettrico è a norma.	L'impresa utilizzerà attrezzature a norma.
Movimentazione componenti	Non previste	Particolare attenzione dovrà essere prestata alle persone presenti nelle vicinanze
Approvvigionamento materiali / macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Per l'utilizzo di sostanze chimiche pericolose occorre procedere secondo quanto previsto dalle schede di sicurezza dei singoli prodotti.
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Non previste
Segnaletica di sicurezza	A cura della ditta manutentrice	-
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Non previste	
Elaborati di riferimento	Non previste	
Note	Nessuna	

1	MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO
----------	--

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.1.2	Sostituzione delle lampade	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
L'attività consiste nella sostituzione delle lampade dei lampioni

Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dall'alto, Caduta di materiali dall'alto, Elettrocuzione per contatto con impianti elettrici in tensione, Investimento da parte del traffico circolante nella viabilità ordinaria

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	L'accesso avverrà da pubblica via	Le zone di intervento si trovano in altezza. Gli interventi a quote superiori a 4 metri saranno realizzati utilizzando delle piatte-forme elevatrici o in alternativa altre opere provvisorie che garantiscano una sicurezza uguale. L'utilizzo della scala a mano per altezze superiori a 4 metri è consentito esclusivamente quando le caratteristiche dei luoghi non consentano di procedere diversamente. Le scale a mano andranno comunque utilizzate secondo quanto previsto dal D. Lgs 81/2008
Protezione dei posti di lavoro	Le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica. Per i lavori che possono interferire con la circolazione stradale si dovrà attentamente valutare e attuare quanto previsto dal Nuovo Codice della Strada.	Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi quali per esempio la portata del terreno e delle pavimentazioni stradali su cui eventualmente imposterà le opere provvisorie o posizionerà dei mezzi d'opera. L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti gli addetti. L'impresa esecutrice dovranno organizzarsi (mezzi, uomini, procedure), per fare fronte, in modo efficace e tempestivo, alle emergenze che, per diversi motivi avessero a verificarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori e in particolare: emergenza infortunio, emergenza incendio, evacuazione del cantiere. Le opere provvisorie utilizzate saranno dotate di parapetti normali. Durante l'utilizzo della piattaforma elevatrice, l'addetto dovrà indossare l'imbracatura di sicurezza che vincolerà all'ancoraggio

		predisposto sul cestello.
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Carrello elevatore con cestello	Vedi sopra
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Imbracatura di sicurezza	Vedi sopra
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	Le operazioni devono essere compiute utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura.
Alimentazione energia illuminazione	L'impianto elettrico è a norma.	L'impresa utilizzerà attrezzature a norma.
Movimentazione componenti	Non previste	Particolare attenzione dovrà essere prestata alle persone presenti nelle vicinanze
Approvvigionamento materiali / macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Per l'utilizzo di sostanze chimiche pericolose occorre procedere secondo quanto previsto dalle schede di sicurezza dei singoli prodotti.
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Non previste
Segnaletica di sicurezza	A cura della ditta manutentrice	-
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Non previste	
Elaborati di riferimento	Non previste	
Note	Nessuna	

1	MANUTENZIONE IMPIANTO ELETTRICO
----------	--

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.1.3	Interventi sulla linea elettrica	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
Interventi sulla linea elettrica, manutenzione e ricerca di guasti

Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle operazioni	Caduta di persone dall'alto, Caduta di materiali dall'alto, Elettrocuzione per contatto con impianti elettrici in tensione, Investimento da parte del traffico circolante nella viabilità ordinaria

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accesso al posto di lavoro	L'accesso avverrà da pubblica via	Le zone di intervento si trovano in altezza. Gli interventi a quote superiori a 4 metri saranno realizzati utilizzando delle piatta-forme elevatrici o in alternativa altre opere provvisorie che garantiscano una sicurezza uguale. L'utilizzo della scala a mano per altezze superiori a 4 metri è consentito esclusivamente quando le caratteristiche dei luoghi non consentano di procedere diversamente. Le scale a mano andranno comunque utilizzate secondo quanto previsto dal D. Lgs 81/2008
Protezione dei posti di lavoro	Le attività saranno svolte seguendo le prescrizioni imposte dalla normativa vigente in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori coinvolti e dei terzi eventualmente presenti e le norme di buona tecnica. Per i lavori che possono interferire con la circolazione stradale si dovrà attentamente valutare e attuare quanto previsto dal Nuovo Codice della Strada.	Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare la presenza di eventuali ulteriori rischi quali per esempio la portata del terreno e delle pavimentazioni stradali su cui eventualmente imposterà le opere provvisorie o posizionerà dei mezzi d'opera. L'esecutore, dovrà realizzare gli interventi di manutenzione previsti, solo dopo aver valutato attentamente i rischi a cui saranno sottoposti gli addetti. L'impresa esecutrice dovranno organizzarsi (mezzi, uomini, procedure), per fare fronte, in modo efficace e tempestivo, alle emergenze che, per diversi motivi avessero a verificarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori e in particolare: emergenza infortunio, emergenza incendio, evacuazione del cantiere. Le opere provvisorie utilizzate saranno dotate di parapetti normali. Durante l'utilizzo della piattaforma elevatrice, l'addetto dovrà indossare l'imbracatura di sicurezza che vincolerà all'ancoraggio

		predisposto sul cestello.
Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Carrello elevatore con cestello	Vedi sopra
Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Imbracatura di sicurezza	Vedi sopra
Attrezzature di lavoro	Il Committente per la presente attività non metterà a disposizione proprie attrezzature.	Le operazioni devono essere compiute utilizzando attrezzature che ne permettano una esecuzione sicura.
Alimentazione energia illuminazione	L'impianto elettrico è a norma.	L'impresa utilizzerà attrezzature a norma.
Movimentazione componenti	Non previste	Particolare attenzione dovrà essere prestata alle persone presenti nelle vicinanze
Approvvigionamento materiali / macchine	Non previste	Non previste
Prodotti pericolosi	Non previste	Per l'utilizzo di sostanze chimiche pericolose occorre procedere secondo quanto previsto dalle schede di sicurezza dei singoli prodotti.
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Non previste
Segnaletica di sicurezza	A cura della ditta manutentrice	-
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI)	
Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Non previste	
Elaborati di riferimento	Non previste	
Note	Nessuna	

2	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE EDILI
----------	---

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.2.1	Manutenzione della strada / Pozzetti / tubazioni	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
Rifacimento della strada o parti di essa

Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle operazioni	Investimento di persone
		Caduta di attrezzature e materiali durante l'esecuzione delle attività
		Elettrocuzione per contatto con linee in tensione
		Ustioni, schiacciamenti, rischio chimico, rumore, vibrazioni

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accesso ai luoghi ed al posto di lavoro	Pubblica via	Non previste
Sicurezza dei luoghi di lavoro Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Sicurezza dei luoghi di lavoro Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Sicurezza dei luoghi di lavoro Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Non previste	-
Impianti Alimentazione energia illuminazione	L'impianto elettrico è a norma.	L'impresa utilizzerà attrezzature a norma
Approvvigionamento e movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei componenti avverrà utilizzando idonei sistemi di sollevamento del materiale. Il posizionamento dell'eventuale argano dovrà essere deciso assieme al committente
Approvvigionamento materiali / attrezzature	Non previste	Vedi punto superiore, inoltre per l'approvvigionamento da eseguire attraverso gli ambienti condominiali, particolare attenzione dovrà essere posta all'incolumità dei terzi presenti.
Igiene del Lavoro Prodotti e sostanze pericolose	Non previste	I prodotti pericolosi saranno utilizzati secondo quanto prescritto dalle schede di sicurezza degli stessi.

Interferenze e protezione terzi	Non previste.	Le operazioni verranno eseguite regolando il traffico come previsto dalla normativa
Segnaletica di sicurezza	A cura dell'impresa manutentrice	
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI).	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	Individuazione degli impianti Prima dell'inizio dei lavori si provvederà alla individuazione degli impianti sotto traccia e alla loro messa in sicurezza. Tale attività sarà realizzata da personale qualificato.	
Elaborati di riferimento	Disegni esecutivi	
Note	Nessuna	

2	LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE OPERE EDILI
----------	---

<i>Scheda</i>	<i>Tipo di intervento</i>	<i>Cadenza intervento</i>
A.2.2	Manutenzione dei marciapiedi	Quando necessario

Informazioni per la ditta esecutrice
Rifacimento dei marciapiedi o parti di essi

Rischi potenziali		
N.	Situazione	Rischio
1	Esecuzione delle operazioni	Investimento di persone
		Caduta di attrezzature e materiali durante l'esecuzione delle attività
		Elettrocuzione per contatto con linee in tensione
		Ustioni, schiacciamenti, rischio chimico, rumore, vibrazioni

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie		
Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accesso ai luoghi ed al posto di lavoro	Pubblica via	Non previste
Sicurezza dei luoghi di lavoro Protezione dei posti di lavoro	Non previste	Non previste
Sicurezza dei luoghi di lavoro Protezioni collettive e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Sicurezza dei luoghi di lavoro Protezioni individuali e relativi ancoraggi	Non previste	Non previste
Attrezzature di lavoro	Non previste	-
Impianti Alimentazione energia illuminazione	L'impianto elettrico è a norma.	L'impresa utilizzerà attrezzature a norma
Approvvigionamento e movimentazione componenti	Non previste	La movimentazione dei componenti avverrà utilizzando idonei sistemi di sollevamento del materiale. Il posizionamento dell'eventuale argano dovrà essere deciso assieme al committente
Approvvigionamento materiali / attrezzature	Non previste	Vedi punto superiore, inoltre per l'approvvigionamento da eseguire attraverso gli ambienti condominiali, particolare attenzione dovrà essere posta all'incolumità dei terzi presenti.
Igiene del Lavoro Prodotti e sostanze pericolose	Non previste	I prodotti pericolosi saranno utilizzati secondo quanto prescritto dalle schede di sicurezza degli stessi.

Interferenze e protezione terzi	Non previste.	Le operazioni verranno eseguite transennando la zona oggetto della manutenzione
Segnaletica di sicurezza	A cura dell'impresa manutentrice	
Dispositivi di protezione individuali	Gli addetti che eseguiranno l'attività manutentiva dovranno essere dotati di regolari Dispositivi di Protezione Individuali (DPI).	

Modalità operative e istruzioni per la sicurezza	-	
Elaborati di riferimento	Disegni esecutivi	
Note	Nessuna	

PARTE B

LA DOCUMENTAZIONE TECNICA DI SUPPORTO

4. ELABORATI TECNICI

Nel presente punto vengono riportati tutti gli elaborati tecnici che risultano necessari per una perfetta conoscenza dell'opera realizzata, in modo da renderli disponibili per i successivi lavori di manutenzione. ovviamente gli elaborati riportati dovranno essere aggiornati a cura della committenza ogni qual volta i precedenti siano superati a seguito di lavori o di adeguamenti.

4.1 PROGETTO

Elenco degli elaborati tecnici	N. prot. o di repertorio del progetto	Data	Riferimenti di recapito degli elaborati tecnici presso la committenza attuale
Inquadramento urbano		18/04/2013	ARCH. MANLIO OLIVOTTO – GEOM. LUCIANO MARTIN
Opere di urbanizzazione e reti tecnologiche		18/04/2013	ARCH. MANLIO OLIVOTTO – GEOM. LUCIANO MARTIN

PARTE C

L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA' DI MANUTENZIONE

5. LA GESTIONE DELLA MANUTENZIONE DELL'OPERA

L'affidamento degli incarichi di manutenzione dell'opera spetta al proprietario dell'immobile o alla persona che comunque gestirà lo stesso.

Il documento dell'U.E. prevede che all'interno del fascicolo siano riportate anche le indicazioni delle ditte che saranno incaricate per l'effettuazione dei diversi interventi.

Risulta quindi opportuno per il gestore dell'opera predisporre un documento per la registrazione delle imprese che effettueranno gli interventi di manutenzione.

Di seguito si riporta una pagina bianca del registro delle imprese esecutrici

Il registro riporta in ordine cronologico le imprese che interverranno all'interno dell'azienda per l'effettuazione di particolari lavori di manutenzione. Il registro ha anche la funzione di verificare che le informazioni proprie del fascicolo e quelle previste dall'articolo 26 del D.Lgs. n° 81/2008, siano state fornite agli esecutori stessi.

Spetterà al gestore dell'opera realizzarli, aggiornarli e tenerli allegati al presente documento.

Importante è anche indicare, per ciascuna misura preventiva e protettiva lasciata in dotazione all'opera eseguita, tutte le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza. Nel caso specifico dell'opera eseguita, non sono state individuate misure preventive e protettive da lasciare in dotazione. In ogni caso, si segnala che tali informazioni possono essere contenute in una scheda come quella che segue.

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità

N.	Ditta /Lavoratore autonomo	Indirizzo	Interventi di manutenzione affidati		Data inizio incarico	Data termine incarico
			Scheda	Intervento		

6. AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO DELL'OPERA

In caso di modifiche sostanziali alle attività di manutenzione, il Committente provvederà all'aggiornamento dello stesso e alla comunicazione delle variazioni alle imprese interessate dalle attività di manutenzione.